



**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI TRE IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ SITI IN GENOVA:**  
**LOTTO 1: VIA GIOVANNI TROSSARELLI N° 68**  
**LOTTO 2: VIA PIACENZA N° 20**  
**LOTTO 3: VIA CARSO N° 6/2 E 18-20 RR**

In esecuzione della determinazione dirigenziale del **Municipio IV Media Val Bisagno** n. 304.0.0.-17 del 22 febbraio 2023,

è indetta una selezione ad evidenza pubblica per l'assegnazione in "concessione ad uso associativo", per anni sei (6), di tre immobili ubicati in Genova, **Via Giovanni Trossarelli n° 68** (lotto 1), **Via Piacenza n° 20** (lotto 2) e **Via Carso n° 6/2 e 18-20 RR** (lotto 3).

**Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

**1.1.** Il presente bando ha per oggetto l'affidamento in concessione ad uso associativo, per la durata di anni sei (6), dei tre immobili sotto descritti, ai sensi del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione dei canoni ridotti in favore di enti e associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996:

**Destinazione:** ad uso associativo

**Localizzazione:** Municipio Media Val Bisagno

**LOTTO 1: Via Giovanni Trossarelli n° 68** – immobile ubicato nel quartiere di Struppa, in buono stato di manutenzione; la superficie, sviluppata su due piani, comprensiva di piccolo locale tecnico ubicato nel piano copertura, misura mq 192,57 (sup. virtuale mq 177,53); il lotto comprende altresì l'area esterna pertinenziale non carrabile di mq 206,54 e l'area esterna ad uso giardino di mq 395,47, come da allegata planimetria.

**(N.B.: l'immobile è sede di seggio elettorale; si invita a leggere attentamente quanto indicato al successivo punto 11.6).**

L'immobile ha attualmente una destinazione d'uso diversa da quella associativa; la relativa variazione è già stata richiesta a cura del Municipio ed accolta dagli Uffici competenti.

**Il contratto di concessione potrà essere sottoscritto e l'assegnatario potrà entrare nella disponibilità del locale solo dopo che il cambio di destinazione d'uso sia stato approvato e formalizzato dalla Giunta Comunale.**

**LOTTO 2: Via Piacenza n° 20** – immobile ubicato nel quartiere di Staglieno, stato di manutenzione scadente; la superficie complessiva, sviluppata su due piani, misura mq 119,31 (sup. virtuale mq 115,62), come da allegata planimetria. Il lotto NON comprende l'area carrabile recintata esterna di pertinenza dell'immobile, da considerarsi interdetta all'uso per il concessionario.

**LOTTO 3: Via Carso n° 6/2 e 18-20 RR** – immobile ubicato nel quartiere di Staglieno, stato di manutenzione normale; la superficie complessiva, sviluppata su un unico piano, misura mq 123,39, come da allegata planimetria.

**Dati catastali:**

**LOTTO 1:** N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione STR, Foglio 29, Mappale 466, R.C.N. € 2.331,46;

**LOTTO 2:** N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione STA, Foglio 26, Mappale 200, R.C.N. € 309,87;

**LOTTO 3:** N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione GEC, Foglio 36, Mappali 105-106-107, R.C.N. € 2.447,85.

**1.2.** Scopo del presente bando è l'individuazione di Soggetti qualificati che, attraverso l'utilizzo in concessione dei locali in oggetto, sviluppino azioni positive sul territorio creando sinergie e momenti aggregativi.

**1.3.** Al termine della presente procedura verrà individuato a cura del Municipio, per ciascun immobile, un assegnatario. La stipula e sottoscrizione degli atti di concessione dei locali saranno curate dalla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio del Comune di Genova. In caso di ritardata sottoscrizione dell'atto concessorio o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto da parte dell'assegnatario, si potrà revocare l'assegnazione e procedere in favore dei soggetti che seguono in graduatoria.

**1.4.** I locali in questione vengono concessi nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con l'avvertenza che al Concessionario farà capo, oltre alla manutenzione ordinaria e ad eventuali necessari interventi che eccedono la manutenzione ordinaria:

- l'ulteriore eventuale adeguamento a norma della porzione concessa, laddove intervenissero diverse disposizioni legislative in materia;
- l'esecuzione degli eventuali interventi necessari per rendere i locali idonei agli usi specifici attinenti all'attività svolta.

## **Art. 2 – CANONE**

**2.1.** Il canone di perizia per la concessione degli immobili è pari a:

**€ 15.724,28 annui per il lotto 1**

**€ 4.734,00 annui per il lotto 2**

**€ 8.995,00 annui per il lotto 3**

La misura dei canoni è stata determinata tenuto conto dello stato manutentivo dei locali. I canoni sopra indicati, **non soggetti a ribasso nel corso della presente procedura**, saranno soggetti ad aggiornamento automatico annuale - nella misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.

**2.2.** In ragione della natura delle attività svolte dagli enti cui è rivolto il presente avviso ed in conformità al Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16 settembre 1996, i **canoni** saranno sottoposti ad una **percentuale di abbattimento** (alternativamente del **50%**, del **70%** o del **90%**) secondo la misura stabilita dall'apposita Commissione Municipale, nella prima seduta utile successiva all'aggiudicazione.

**2.3.** Nel periodo di utilizzo dei locali rimangono a carico dei concessionari le spese per le utenze e per i relativi allacci (a titolo esemplificativo: energia elettrica e gas, riscaldamento e acqua calda sanitaria, telefono e reti dati) e le spese condominiali.

Il concessionario dovrà inoltre provvedere alla pulizia e manutenzione degli eventuali spazi esterni e/o altre pertinenze dell'immobile.

### **Art. 3 - SOGGETTI AMMESSI**

**3.1.** Possono presentare domanda di assegnazione dei locali in questione Associazioni senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, Fondazioni, Organizzazioni non Governative, Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale o regionale, Organizzazioni di volontariato, che svolgano la propria attività sul territorio del Comune di Genova e i cui statuti o atti costitutivi prevedano espressamente il perseguimento di finalità corrispondenti all'oggetto e allo scopo della concessione e in generale tutti gli enti del terzo settore che svolgono le attività indicate dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la partecipazione dei volontari civili e per la disciplina del Registro Comunale delle Associazioni, approvato con D.C.C. n. 24 del 21/04/2022, è necessario che le Associazioni siano iscritte o presentino contestualmente all'istanza di partecipazione domanda di iscrizione al Registro Comunale delle Associazioni, con le modalità previste dal citato Regolamento.

**3.2.** Possono altresì presentare domanda di assegnazione dei locali Raggruppamenti Temporanei/Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito RT/ATS), costituiti o costituendi, tra soggetti di cui al precedente comma.

- in caso di RT/ATS costituito, deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

- in caso di RT/ATS costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

**3.3.** Ciascun soggetto potrà partecipare alla presente procedura per uno o più lotti, fatto salvo quanto disposto ai commi successivi; sarà necessario presentare distinte domande per ciascun lotto.

**3.4.** È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura, per ciascun lotto, in più di un raggruppamento temporaneo o associazione temporanea di scopo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura per il medesimo lotto in raggruppamento o associazione di concorrenti.

**3.5.** I soggetti partecipanti devono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione:

- a) essere regolarmente costituiti e non avere fini di lucro;
- b) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- c) non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.

**3.6.** Nel caso di partecipazione di RT/ATS, i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti che ne fanno parte, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione.

Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, l'atto di procura, anche in copia.

<p><b>Art. 4 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b></p>
--

**4.1.** La domanda e la documentazione prevista, come indicata nel presente articolo, dovranno pervenire al Municipio in una delle due modalità indicate in alternativa:

- in busta chiusa che dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo:

**Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Via di Francia 1 – 16149 Genova**

oppure

- via **Pec** all'indirizzo del Municipio [municipio4comge@postecert.it](mailto:municipio4comge@postecert.it)  
e, per conoscenza, via mail all'indirizzo [manifestazionimunicipio4@comune.genova.it](mailto:manifestazionimunicipio4@comune.genova.it)

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in entrambi i casi, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

**ore 12.00 del giorno 20 marzo 2023**

**4.2.** Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio Comunale ricevente sul plico consegnato oppure l'orario di ricezione della Pec. Il Comune di Genova non risponde di eventuali domande inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

**4.3.** Le domande ricevute oltre il predetto termine saranno considerate come non pervenute; quindi non verranno aperte e potranno essere riconsegnate al mittente previa richiesta scritta.

4.4. Sull'esterno della busta (in caso di spedizione) o nell'oggetto della Pec (in caso di invio telematico) dovrà essere riportata la seguente dicitura in evidenza:

**Bando per l'assegnazione in concessione ad uso associativo del locale sito in Via Giovanni Trossarelli n° 68 Genova – Lotto 1 – NON APRIRE**

Oppure

**Bando per l'assegnazione in concessione ad uso associativo del locale sito in Via Piacenza n° 20 Genova – Lotto 2 – NON APRIRE**

Oppure

**Bando per l'assegnazione in concessione ad uso associativo del locale sito in Via Carso n° 6/2 e 18-20 RR – Lotto 3 – NON APRIRE**

Inoltre, sull'esterno del plico spedito o nel testo della Pec dovranno essere indicati i seguenti dati del concorrente:

- denominazione o ragione sociale
- indirizzo
- indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

**La presentazione della domanda è subordinata alla preventiva presa visione dei locali di interesse.**

**I soggetti interessati dovranno concordare tempi e modalità del sopralluogo contattando l'ufficio competente via email: [manifestazionimunicipio4@comune.genova.it](mailto:manifestazionimunicipio4@comune.genova.it) e inserendo nell'oggetto "richiesta sopralluogo lotto ....".**

4.5. Il plico o la Pec dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste/allegati sigillate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "A – Documentazione amministrativa" e "B – Documentazione tecnica – Proposta progettuale".

4.6. Nella **BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti atti e documenti:

**A.1. domanda di partecipazione alla procedura (allegato 1) - che deve essere in regola con la vigente normativa in materia d'imposta di bollo (€ 16,00), ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge - sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i e dall'eventuale procura, nella quale occorre specificare:**

- a. la forma di partecipazione alla procedura (concorrente singolo o Raggruppamento Temporaneo/Associazione Temporanea di concorrenti) con la eventuale precisazione, nel caso di Raggruppamento Temporaneo/Associazione Temporanea

costituito/a, di denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA del Capogruppo e delle Mandanti;

- b. il lotto per il quale si intende partecipare alla procedura;
- c. che eventuali comunicazioni da effettuarsi anche ai sensi della Legge n°241/1990 e s.m.i. siano trasmesse all'indirizzo di posta elettronica indicato sul plico/Pec.

**A.2. dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2)** rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, attestante:

- a. di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dagli articoli 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b. di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di Civica proprietà;
- c. di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti o liti pendenti nei confronti della Civica Amministrazione a qualsiasi titolo;
- d. di essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo - Atto di fondazione, da cui risulti la data di inizio dell'attività e che l'attività svolta non sia a fini di lucro;
- e. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di soggetti concorrenti, ovvero in forma individuale qualora vi partecipi in raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- f. di aver preso visione dell'immobile nel suo complesso e di accettare senza riserva il contenuto del presente bando;
- g. **PER IL SOLO LOTTO 1**, di impegnarsi a lasciare i locali liberi e sgombri da attrezzature ed effetti personali in occasione di consultazioni elettorali, per tutta la durata delle operazioni, ivi comprese quelle di allestimento e disallestimento del seggio.

**4.7. Nella BUSTA B – “DOCUMENTAZIONE TECNICA – PROPOSTA PROGETTUALE”** andranno inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante:

**B.1. Progetto di Utilizzo del Locale (allegato 3)**, da compilare attenendosi ai parametri indicati nel successivo articolo 5 “*Criteri di valutazione*”, con sintetica descrizione del progetto che si intende svolgere nel locale e degli altri elementi utili relativi all'attività dell'Ente.

**N.B.** si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo/ATS di Concorrenti:

- nell'ambito della Busta "A" - Documentazione amministrativa, oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto A.1. dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- le dichiarazioni di cui al punto A.2. dovranno essere presentate da ciascun componente;
- il documento di cui al punto B.1. dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del capogruppo.

#### Art. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE

**5.1.** L'esame delle domande e la valutazione dell'attività dei richiedenti e del progetto di utilizzo del bene, ai fini della sua assegnazione, sono demandati ad una Commissione esaminatrice che valuterà la documentazione fornita dal richiedente sulla base dei sotto riportati criteri di valutazione, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179/1996, dalla Deliberazione del Consiglio Municipale Media Val Bisagno n. 4/2008 e con le disposizioni regolamentari cittadine in materia di benefici economici:

- **Radicamento sul territorio del Municipio Media Val Bisagno** (elementi volti a consentire la valutazione della presenza e della conoscenza effettiva del territorio e delle sue reti);
- **Caratteristiche del richiedente** (elementi volti a consentire la valutazione della rilevanza sociale del richiedente);
- **Progetto di utilizzo del locale in assegnazione** (elementi volti a consentire la valutazione della qualità del progetto rispetto alle caratteristiche del territorio).

**N.B.:** PER IL LOTTO 1, con riferimento al progetto di utilizzo, saranno particolarmente premiati progetti che prevedano l'esercizio di **attività didattico-educative**, rivolte a bambini e ragazzi.

A ciascun elemento verrà attribuito punteggio, sulla base della documentazione fornita dal richiedente, secondo i parametri descritti nelle tabelle sottostanti:

#### 1. Radicamento sul territorio del Municipio Media Val Bisagno

**MAX PUNTI 30**

1) Anni di presenza di sede operativa sul territorio (n. anni o frazione superiore a sei mesi)	a. sede in Media Val Bisagno: <i>2 punti per anno fino a max 10</i> b. sede in altri Municipi: <i>1 punto per anno fino a</i>
--	--

PUNTEGGIO MAX 10	<i>max 5</i> (i punteggi sono fra loro alternativi)
2) Attività/progetti/iniziativa in collaborazione con Municipi o con Assessorati comunali (dal 2018 al 2022) PUNTEGGIO MAX 12	a. per ogni attività/iniziativa ricorrente o continuativa con il Municipio MVB: <i>2 punti fino a max 10</i> b. per ogni iniziativa occasionale con il Municipio MVB: <i>1 punto fino a max 5</i> c. per ogni attività/iniziativa con altri Municipi: <i>0,5 punto fino a max 5</i> d. per ogni attività/iniziativa in collaborazione con l'Amministrazione Comunale (Assessorati) <i>1,5 punti fino a max 9</i>
3) Iniziative autonome in collaborazione e rete con altre realtà del territorio (dal 2018 al 2022) PUNTEGGIO MAX 8	a. per ogni iniziativa in MVB: <i>2 punti fino a max 6</i> b. per ogni iniziativa in altri territori o a livello cittadino: <i>1 punto fino a max 3</i>

## 2. Caratteristiche del richiedente

### MAX PUNTI 20

1) svolgimento di attività di sviluppo di azioni positive sul territorio mirate a creare sinergie e momenti aggregativi dei cittadini o a supporto di fasce deboli della popolazione PUNTEGGIO MAX 10	<i>Fino a 10 punti</i>
2) numero di volontari attualmente coinvolti nell'Ente PUNTEGGIO MAX 5	a. fino a 10: <i>1 punto</i> b. da 11 a 20: <i>2 punti</i> c. da 20 a 40: <i>3 punti</i> d. oltre 40: <i>5 punti</i>
3) fruizione di altri locali nell'ambito del territorio cittadino concessi da parte della Civica Amministrazione PUNTEGGIO MAX 5	Non usufruisce di nessun locale: <i>5 punti</i>

## 3. Progetto di utilizzo del locale in assegnazione

### MAX PUNTI 50

1) Grado di utilità del progetto in riferimento alla tipicità e alle caratteristiche dell'area cittadina in cui è ubicato il locale	<i>Fino a 15 punti</i>
2) Gratuità delle prestazioni per i fruitori, fatto salvo eventuale modesto rimborso spese, e ricorso all'attività di volontari	<i>Fino a 10 punti</i>
3) Attività sostitutiva, integrativa o complementare rispetto a quella dell'Amministrazione comunale	<i>Fino a 10 punti</i>
4) Possibilità di fruizione da parte dei cittadini e loro eventuale coinvolgimento diretto nelle attività del progetto	<i>Fino a 5 punti</i>
5) Grado di utilizzo del locale	a. Giornaliero <i>5 punti</i> b. Settimanale <i>2 punti</i>

	c. Quindicinale <i>1 punto</i>
6) Nell'ambito del progetto di utilizzo del bene in assegnazione percepisce contributi da enti pubblici	Non percepisce contributi: <i>5 punti</i>

**Tutte le attività di cui ai precedenti punti dovranno essere illustrate con chiara evidenza, secondo lo schema di cui all'allegato 3.**

Il Progetto di utilizzo dovrà essere **sintetico, esaustivo e dettagliato** e dovrà seguire i punti sopra riportati per consentire una valutazione adeguata.

Le attività saranno valutate positivamente se descritte in modo esaustivo e dettagliato anche in termini quantitativi e se rispondenti agli obiettivi della Civica Amministrazione, sopra meglio dettagliati.

**Art. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE**

**6.1.** La durata della concessione è fissata in anni sei (6) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, da parte dell'assegnatario, con esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito. La concessione potrà essere rinnovata, senza necessità dell'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica, per non più di una volta e per un periodo massimo di sei anni, previa rideterminazione del canone su cui applicare l'abbattimento e previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli del regolare pagamento del canone, della conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione e del rispetto degli oneri di manutenzione.

**6.2.** L'Amministrazione potrà revocare la concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l'utilizzo dell'immobile non sia conforme agli utilizzi indicati nel progetto e fatta salva, altresì, la necessità di riacquisire la disponibilità del bene per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.

**6.3.** Il soggetto assegnatario sarà tenuto al rispetto delle condizioni e delle clausole di gestione del bene così come riportate nella bozza dell'atto di concessione (**allegato 4**).

**Art. 7 - MODALITA' DI ESPERIMENTO SELEZIONE**

**7.1.** La Commissione appositamente costituita procederà alla verifica preliminare dei requisiti per la partecipazione alla procedura, all'esame della Documentazione Amministrativa (busta A), alla valutazione dei requisiti qualitativi e del progetto, sulla base della documentazione tecnica (busta B), e infine all'attribuzione del punteggio.

**7.2.** E' facoltà del Municipio invitare, se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta.

**Art.8 - EFFETTI DELLA SELEZIONE**

**8.1.** In base ai punteggi attribuiti verrà costituita la graduatoria per ciascun lotto.

**8.2.** Il Municipio si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

**8.3.** L'assegnazione sarà disposta con apposito provvedimento del Direttore del Municipio nei confronti del richiedente che avrà conseguito il punteggio più alto per ciascun lotto. In caso di parità l'aggiudicazione avverrà a favore di chi abbia conseguito il punteggio più alto nell'elemento 1 relativo a "Radicamento sul territorio del Municipio Media Val Bisagno".

**8.4.** In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente, il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare i locali secondo l'ordine di graduatoria.

**8.5.** In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

#### **Art. 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

**9.1.** Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non siano rispettate le indicazioni previste al punto 4.1. del presente bando;
- b) non sia stato effettuato il sopralluogo obbligatorio;
- c) non siano stati prodotti documenti indicati come obbligatori a pena di esclusione;
- d) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione e di compilazione della domanda di partecipazione e dell'offerta tecnica previste dal presente avviso nonché la corretta indicazione del contenuto delle due buste di cui al punto 4.5.;
- e) manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione.

**9.2.** Salvo quanto stabilito nel punto precedente, eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo mail e/o pec.

#### **Art. 10 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

**10.1.** I contratti di concessione saranno stipulati con gli assegnatari di ciascun lotto a cura della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo del Comune di Genova. Tutte le spese afferenti alla stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico del soggetto aggiudicatario. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, il contraente dovrà versare, in occasione e ai fini della stipula dell'atto, un importo pari a tre mensilità di canone.

**10.2.** La sottoscrizione del contratto di concessione da parte del soggetto risultato assegnatario non potrà avere luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione.

#### **Art. 11 - PRINCIPALI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

**11.1.** Il concessionario assume l'obbligo di provvedere alla manutenzione dei locali concessi, secondo e nei limiti di quanto previsto all'art. 1 del presente bando, previo ottenimento delle idonee autorizzazioni (parere patrimoniale e/o autorizzazioni edilizie, ecc.) per la loro realizzazione.

**11.2.** Il concessionario assume l'obbligo di ottemperare agli oneri di qualunque natura gravanti sul bene, compresi gli interventi necessari per l'agibilità dell'immobile e per l'adeguamento dello stesso ad ogni normativa vigente in materia di sicurezza ed ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalle normative vigenti e indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata nell'immobile, ivi compresa la certificazione di prevenzione incendi – se l'attività esercitata rientrasse tra quelle elencate dal D.P.R. 151/2011 – e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

**11.3.** Il concessionario assume l'obbligo di utilizzare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui al presente bando, effettuando gli interventi necessari a rendere il bene idoneo allo scopo per il quale viene affidato in concessione.

**11.4.** Il concessionario assume l'obbligo di pagare il canone dalla data di decorrenza indicata nell'atto di concessione.

**11.5.** Saranno, inoltre, poste a carico del concessionario tutte le spese inerenti alle utenze, ogni tributo facente carico al conduttore e ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e consequenziale alla presente concessione.

**11.6.** Il concessionario del locale sito in Via Trossarelli n° 68 (lotto 1) assume altresì l'obbligo di lasciare i locali liberi e sgombri da attrezzature ed effetti personali in occasione di consultazioni elettorali, per tutta la durata delle operazioni, ivi comprese quelle di allestimento e disallestimento del seggio.

## **Art. 12 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si informa che:

- I dati personali conferiti attraverso la modulistica allegata al presente bando saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- Il conferimento dei dati presenti nella suddetta modulistica è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento;
- Alcuni potranno essere pubblicati on line nella sezione amministrazione trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti dal Decreto 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa;
- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento

che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD) mediante apposita istanza all' Autorità contattando il Responsabile della protezione dei dati personali - via Garibaldi 9 Genova – e-mail: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it);

- Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova via Garibaldi 9 – tel. 0105571111 indirizzo e-mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it) casella di posta certificata (pec) [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

#### **Art. 13 - NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E UFFICIO AL QUALE È POSSIBILE RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI**

Responsabile del procedimento è il Direttore del Municipio Dott.ssa Maria Maimone. Per ogni informazione, nonché per acquisire e/o prendere visione dei documenti eventualmente necessari alla formulazione dell'offerta, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Municipio – Ufficio Organi Istituzionali - telefono: 010 5578306-8323 e-mail: [manifestazionimunicipio4@comune.genova.it](mailto:manifestazionimunicipio4@comune.genova.it) indicando nell'oggetto della comunicazione la seguente dicitura:

***“Bando pubblico per l’assegnazione in concessione ad uso associativo dell’immobile ubicato in Via ..... Genova – RICHIESTA DI CHIARIMENTI”.***

#### **Art. 14 - PUBBLICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO**

Il presente bando viene pubblicato:

- sul sito istituzionale del Comune di Genova al seguente indirizzo: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>
- sulla pagina istituzionale Facebook del Municipio Media Val Bisagno.

Il Direttore dei Municipi Bassa e Media Valbisagno  
(Dott.ssa Maria Maimone)

#### **ALLEGATI:**

- 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
- 3 – PROGETTO UTILIZZO IMMOBILE
- 4 - SCHEMA DI ATTO CONCESSORIO
- 5 - PLANIMETRIE